

## **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo**

### **del personale dipendente del Comune di Arsiero per l'annualità economica 2014**

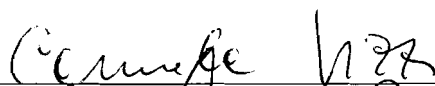
A seguito della deliberazione n. 5 del 15/01/2015, con la quale la Giunta Comunale ha autorizzato la delegazione di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dipendente, e a seguito del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti sull'ipotesi di C.C.D.I ai fini della certificazione sull'attendibilità dei costi quantificati per il medesimo e sulla loro compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio acquisito al prot.n.322 in data 14/01/2015,

**29 GEN 2015**

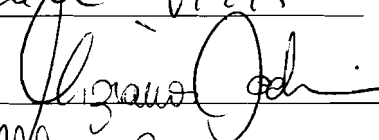
il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ 2015, presso la sede del Comune di Arsiero

La Delegazione di parte pubblica, composta da:

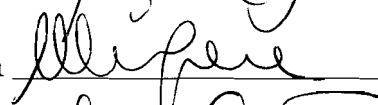
D.ssa Vizzi Carmela – Segretario comunale




D.ssa Occhino Tiziana – Sindaco - Resp. Area affari Generali



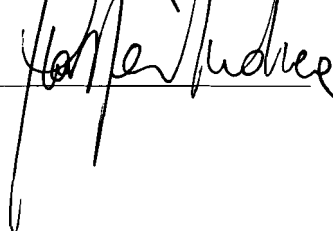
Rag. Campana Manuela – Resp. Area Economico Finanziaria



Geom. Scocco Erica – Resp. Ufficio Tecnico Sett. Urbanistica

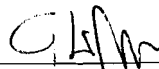


Geom. Gasparini Andrea – Resp. Ufficio Tecnico Sett. Lavori Pubblici



e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

Miglioranza Giulia - Rappresentante FP CGIL



Girardi Daniele - Rappresentante UIL



Galvanetto Emiliano - Rappresentante CISL



e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nelle persone dei sigg.

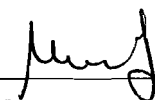
Cornolo' Silvia - Rappresentante RSU CGIL



Fontana Lorena - Rappresentante RSU CGIL



Mioni Susi - Rappresentante RSU UIL



hanno sottoscritto l'allegato C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Arsiero

## Titolo I°

### DISPOSIZIONI GENERALI

#### **Art. 1- Materie regolate dalla presente contrattazione decentrata**

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- d'ora in poi CCDI –disciplina le modalità di erogazione del trattamento retributivo accessorio.
2. Le altre materie demandate a tale modello di relazioni sindacali dal CCNL 01.04.1999, dal CCNL 14.09.2000 e dal CCNL 05.10.2001 sono state regolate con separato accordo (contratto integrativo 2002-2005 sottoscritto in data 14/03/2006).
3. Per quanto non previsto dal presente contratto si farà riferimento ai precedenti contratti collettivi decentrati ed ai contratti collettivi nazionali.

#### **Art. 2 – Campo di applicazione e durata**

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo ( d'ora in poi CCDI) si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Arsiero e disciplina tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa.
2. Sono destinatari del contratto decentrato tutti i lavoratori in servizio presso l'ente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, escluso quello con qualifica dirigenziale.
3. Per il personale comandato o distaccato si applicano le specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti, nonché quelle previste dal presente contratto.
4. Il presente contratto ha efficacia dal 1° gennaio 2014 per la parte economica, fatta salva diversa decorrenza indicata nei singoli articoli e salvo diverse e migliori disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale e della legislazione vigente in materia.
5. Le clausole del presente CCDI trovano applicazione anche successivamente alla sua scadenza (31 dicembre 2014) fino alla stipulazione di un nuovo contratto, salvo che sia diversamente disposto.

#### **Art. 3- Interpretazione autentica delle clausole controverse**

1. Le parti danno atto che:

“Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and a signature on the right with the number 3 next to it.

2. Nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di clausole la cui applicazione risulta oggettivamente non chiara le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

## TITOLO II°

### LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

#### **Art.4 - Criteri per la progressione economica all'interno della categoria di appartenenza**

1- Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art.9 comma 1 del CCNL 11.04.2008 che riprende l'art.5 del CCNL 31.03.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizioni economica in godimento pari a 24 mesi. Nel caso cui l'Ente preveda la possibilità di ricorrere a tale istituto, in aggiunta al criterio citato, inserito nel CCNL dell'11/04/2008, rimangono validi i criteri di attribuzione legati alla valutazione del Responsabile di area effettuata tramite l'apposita scheda di valutazione approvata, il cui punteggio complessivo non deve essere inferiore a 22 ( su un totale di 30 punti). Si allega scheda di valutazione ( **allegato Sub C** ).

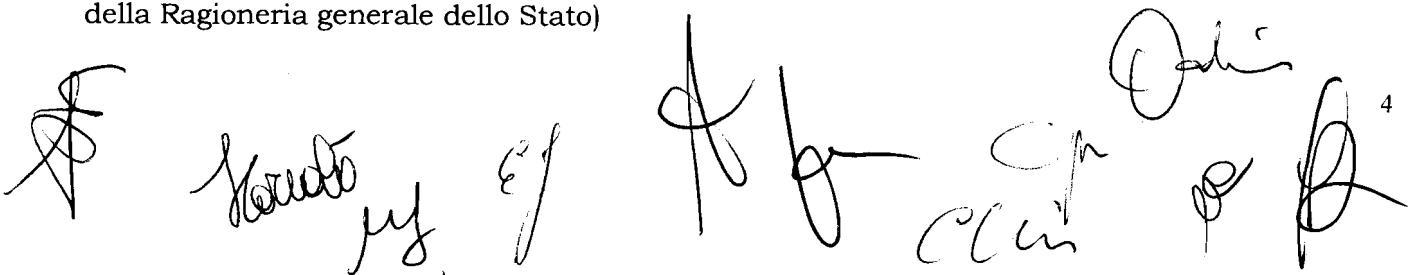
## TITOLO III

### COSTITUZIONE E DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

#### **Art 5- Premessa**

1. Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Amministrazione comunale con Determinazione n. 328 del 11/12/2014, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente, **come da allegato sub.A).**

2. Secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. del 31.5.2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L. 30.7.2010, n. 122, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. ( Circolare n.12 del 15 aprile 2011 della Ragioneria generale dello Stato)



3. Ai fini della corretta applicazione del comma precedente per personale in servizio deve considerarsi il personale a tempo indeterminato e/o il personale a tempo determinato con contratto pari o superiore ai 12 mesi.

4. Le parti convengono, inoltre, sulla correttezza del calcolo derivante dal processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali, ecc. operato dall'Amministrazione.

3. Prendono atto, pertanto, dell'ammontare delle risorse risultanti dall'applicazione del processo di depurazione di cui al comma precedente riportato nell'allegato A al presente contratto e convengono che la ripartizione di tali risultanti risorse venga distribuito tra i dipendenti secondo le modalità indicate nei successivi articoli.

#### **Art.6 - Indennità di rischio , indennità di disagio, indennità per maneggio valori, indennità di responsabilità**

1. Noto alle parti che le indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa (ad esempio turno, reperibilità, rischio, disagio, maneggio valori, trattamento per lavoro straordinario ecc...) sono erogate soltanto in quanto la prestazione sia stata effettivamente svolta come ribadito nelle norme contrattuali vigenti in materia e confermato nella circolare della Funzione Pubblica n.7/2008, di seguito si riportano le modalità di attribuzione delle indennità per il presente CCDI.

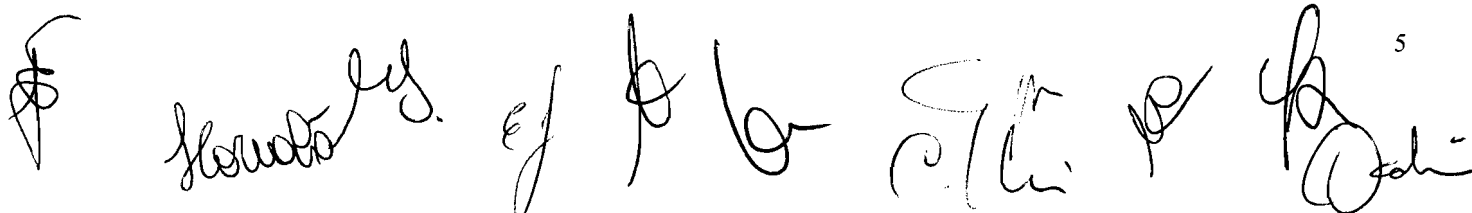
Deve, comunque, essere operata una verifica continua delle condizioni che legittimano la percezione delle varie indennità; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa contestazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità.

#### **A) INDENNITA' DI RISCHIO ( Art.17comma 2 lett. d) CCNL 01/04/1999 e art.41 CCNL 22/01/2004)**

1.L'indennità di rischio viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni di continuativa e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute **nell'importo mensile di € 30,00**. L'indennità di rischio è liquidata mensilmente in relazione ai giorni **di effettiva presenza in servizio**, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento. L'importo mensile di € 30,00 è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

2.Si confermano, quali prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e integrità fisica, quelle previste dal precedente contratto e già riconosciute all'interno dell'Ente, ossia le seguenti figure professionali:

<b>Prestazioni lavorative soggette a rischio</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Somma prevista</b>
Esecutore Tecnico Cond. M.C. - OPERAI adibiti alla manutenzione del patrimonio - Cat. B1 G.	2	Indennità annua totale € 720,00



CUOCHE – Cat. B1 G.	2 di cui n. 1 part-time	Indennità annua totale € 660,00
<b>TOTALE INDENNITA' ART. 17 C.2 LETT. D)</b>		<b>€ 1.380,00</b>

3.L'indennità di rischio sarà corrisposta anche a tutti lavoratori assunti con contratto a tempo determinato destinato all'esercizio delle mansioni di manutenzione del patrimonio comunale e di cucina per la preparazione dei pasti.

4.Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 7 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

**B) INDENNITA' DI DISAGIO ( Art. 17 comma 2, lett.e) CCNL 1/4/1999).**

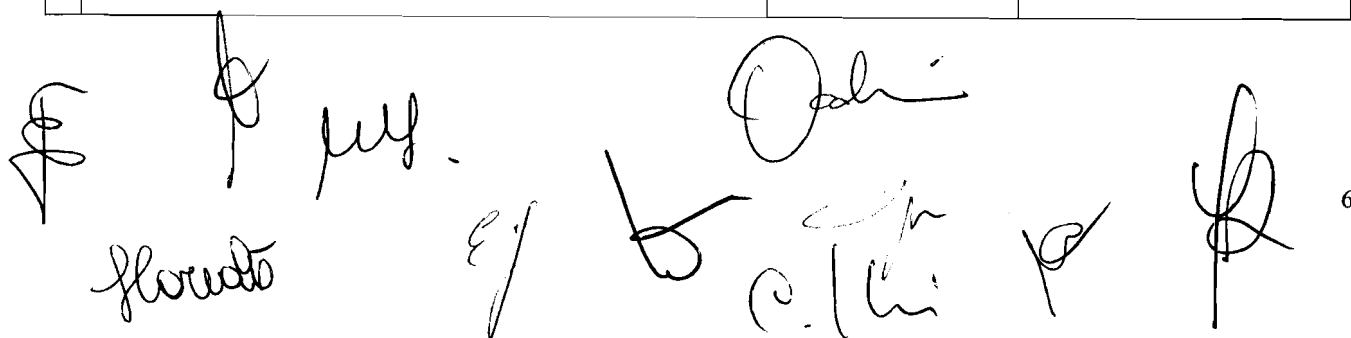
1.In applicazione dell'art 17, comma 2, lett. e) del CCNL dell'1.4.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

2.L'indennità viene corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni disagiate e definite tali come in precedenza nelle figure professionali di seguito indicate:

Attività professionale svolta	n. addetti
Ausiliario addetto alle pulizie – Cat.A1 G (condizioni lavorative di maggior sacrificio )	1
Esecutore Tecnico Cond. M.C. – OPERAI adibiti alla manutenzione del patrimonio – Cat. B1 G (orario di lavoro particolarmente flessibile).	2

3.Per lo svolgimento delle attività di seguito indicate è prevista un'indennità di disagio pari ad **un importo mensile lordo** di:

Attività professionale svolta	Importo mensile	Somma prevista
Ausiliario addetto alle pulizie – Cat.A1 G	€ 20,00	€ 240,00
Esecutore Tecnico Cond. M.C. – OPERAI adibiti alla manutenzione del patrimonio – Cat. B1 G.	€ 52,00	€ 1.248,00
<b>TOTALE INDENNITA' ART.17 C.2 LETT.E)</b>		<b>€ 1.488,00</b>



4.L'indennità di disagio è **corrisposta mensilmente** in relazione ai giorni di **effettiva presenza in servizio**, calcolati proporzionalmente rispetto ai giorni di servizio da prestare nel mese di riferimento.

5.L'indennità di disagio sarà corrisposta anche a tutti lavoratori assunti con contratto a tempo determinato destinato all'esercizio delle mansioni di manutenzione del patrimonio comunale.

6.Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 7 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

### **C) INDENNITA' MANEGGIO VALORI ( Art. 36 del CCNL del 14.09.2000)**

1.L'indennità maneggio valori, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, compete al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa e risponda di tale maneggio (ove formalmente attribuita con atto di nomina di agente contabile e maneggio valori di cassa).

2.Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio demografico, servizio economato).

3.L'indennità è calcolata e liquidata annualmente a seguito di presentazione del rendiconto e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate.

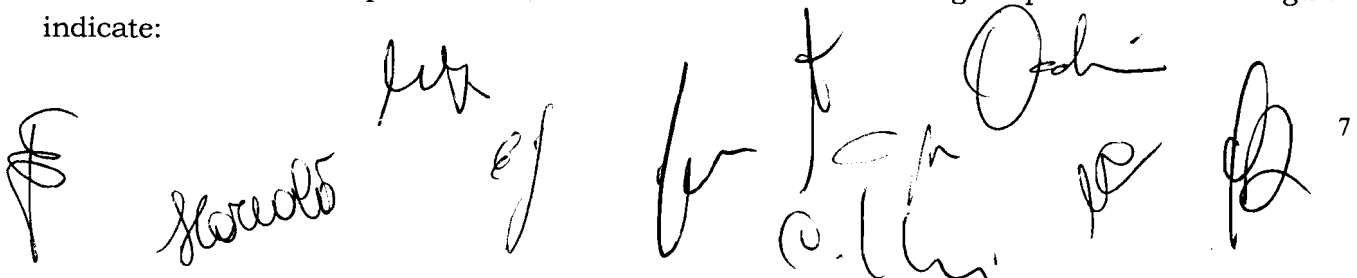
4.Gli importi dell'indennità è di € **0,52 giornaliera** per tutti gli agenti contabili.

5.Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo verranno portati in aumento alle somme indicate al successivo articolo 30 e finalizzati a compensare la performance organizzativa ed individuale, con esclusione dei risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L 112/08 come convertito nella legge 133/08 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso).

### **D) INDENNITA' UFFICIALE ANAGRAFE E STATO CIVILE ( Art. 17 comma 2, lett. i) del CCNL 1.04.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004)**

1.Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 01.04.1999, così come integrato dall'art.36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista un'indennità nella misura massima di € 300,00.

2.L'indennità di cui al precedente comma viene attribuita alle figure professionali di seguito indicate:

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom of the page. The signatures are varied in style, including some that appear to be initials or short names, and others that are more elaborate. There are approximately 10-12 distinct marks.

	<b>Descrizione della specifica responsabilità</b>	<b>Spesa prevista</b>
	Ufficiale anagrafe, stato civile ed elettorale	Indennità annua € 300,00

3.L'importo **dell'indennità annua di € 300,00** è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

4.L'attribuzione dell'indennità è annuale ed è liquidata mensilmente. L'importo dell'indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

5.I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

6.Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

<b>n. addetti</b>	<b>Descrizione della specifica responsabilità</b>	<b>Spesa prevista</b>
n.1	Istruttore direttivo - Ufficiale anagrafe, stato civile ed elettorale - Cat. D1 G	Indennità annua € 300,00
n.1	Collaboratore professionale- Ufficiale anagrafe, stato civile ed elettorale - Cat. B3 G - part-time	Indennità annua € 208,32
	<b>TOTALE INDENNITA' ART.17 C.2 LETT. I)</b>	<b>€ 508,32</b>

**E) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' ( Art.17 lett. f) del CCNL 01.04.1999)**

1.L'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro (da ultimo dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006) prevede che al personale appartenente alle categorie B, C e D cui siano attribuite specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, possa essere corrisposta un'indennità annuale fino ad un massimo di € 2.500.

2. In applicazione dell'art. 4, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.1999 spetta alla contrattazione integrativa definire: "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità.

3. Le parti, pertanto, convengono, in applicazione dei commi precedenti, di confermare l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità alle fattispecie e per gli importi di seguito indicati:

<b>Descrizione della specifica responsabilità</b>	<b>Indennità annua</b>
a) Responsabilità procedimenti servizi demografici - commercio	€ 1.200,00
b) Responsabilità Amministratore di sistema di cui al D.Lgs. 196/2003 (dal 22/12/2009) e interventi sul sistema informatico	€ 1.500,00
c) Responsabilità per collaborazione interventi sul sistema informatico	€ 600,00

*[Handwritten signatures and initials]*



d) Responsabilità procedimenti inerenti l'attività di messo notificatore	€ 1.800,00
e) Responsabilità procedimenti inerenti la sostituzione attività di messo notificatore	€ 207,96
f) Responsabilità procedimenti Ufficio Settore edilizia privata (€ 600,00 elevata ad € 700,00 limitatamente all'anno 2014)	€ 700,00
g) Responsabilità Ufficio servizio economato	€ 516,00
h) Responsabilità della cucina	€ 1.032,00

4. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva **fissa e ricorrente** ed è erogata in **quote mensili**.

5. L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

6. In applicazione del D.Lgs 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità) l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di astensione per maternità.

7. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta, pertanto, così determinato:

Tipo	Specifica responsabilità	Cat. Giur.	n. addetti	Somma prevista
a)	Responsabilità procedimenti servizi demografici - commercio - Istruttore direttivo Area Affari Generali	D1	1	€ 1.200,00
b)	Responsabilità Amministratore di sistema di cui al D.Lgs. 196/2003 ( dal 22/12/2009) e interventi sul sistema informatico- Istruttore Area Affari Generali	C1	1	€ 1.500,00
c)	Responsabilità per collaborazione interventi sul sistema informatico- Istruttore Uff. Ragioneria	C1	1	€600,00
d)	Responsabilità procedimenti inerenti l'attività di messo comunale - Collaboratore Ufficio Tecnico	B3	1	€ 1.800,00
e)	Responsabilità procedimenti inerenti la sostituzione attività di messo comunale - Collaboratore Ufficio Tributi	B3	1	€ 207,96
f)	Responsabilità procedimenti Ufficio Settore edilizia privata - Istruttore Area Tecnica settore Edilizia privata e urbanistica	C1	1	€ 700,00
g)	Responsabilità Ufficio servizio economato - Collaboratore ufficio Tributi	B3	1	€ 516,00

h)	Responsabilità della cucina	B1	1	€ 1.032,00
<b>TOTALE INDENNITA' ART. 17 C.2 LETT. F)</b>				<b>€ 7.555,96</b>

9. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

**F) INDENNITA' AGGIUNTIVE PERSONALE EDUCATORE ASILO NIDO ( Art. 37 comma 3 CCNL 06/07/1995)**

1. Al personale educativo dell'asilo nido comunale che svolgono attività esclusivamente e permanentemente attività educativa e di insegnamento è attribuita l'indennità annua di € 805,67 prevista dall'art. 37 comma 3 CCNL 06.07.1995, così come risulta incrementata dall'art. 6 del CCNL 05.10.2001.

2. Allo stesso personale compete altresì, decorrere dal 31/12/1999 l'indennità aggiuntiva mensile di € 61,97 per 10 mesi di anno scolastico prevista dall'art. 31 comma 7 CCNL 14.09.2000.

3. Le indennità di cui al precedente comma viene attribuita alle figure professionali di seguito indicate:

	<b>Descrizione della specifica attività</b>	<b>Spesa prevista</b>
	Educatore asilo nido	Indennità annua art.37 c.3 CCNL 06.07.1995 € 805,67
	Educatore asilo nido	Indennità mensile art.31 c.7 CCNL 14.09.2000 € 61,97- importo annuo € 619,70

4. L'importo delle indennità di cui sopra è proporzionalmente ridotto per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

5. Le indennità previste per il personale educativo sono liquidate mensilmente. L'importo dell'indennità è decurtato nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'art. 71 comma 1 del D.L. 112/2008.

6. I soli risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono quelli previsti dall'art. 71, comma 1, del D.L. 112/2008 che rappresentano economie per l'Amministrazione secondo quanto disposto dallo stesso articolo 71.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

<b>n. addetti</b>	<b>Descrizione della specifica attività</b>	<b>Spesa prevista</b>
n.2	Istruttore - Educatrice asilo nido - Cat. C1 G Indennità annua art.37 c.3 CCNL 06.07.1995	€ 1.611,36
n.2	Istruttore - Educatrice asilo nido - Cat. C1 G Indennità mensile art.31 c.7 CCNL 14.09.2000	€ 1.239,60
<b>TOTALE INDENNITA' EDUCATRICI ASILO NIDO</b>		<b>€ 2.850,96</b>

**ART. 7- Distribuzione del fondo in base a valutazione per merito e risultato – Produttività collettiva ( ART. 17 comma 2 lett. a) CCNL 01.04.1999)**

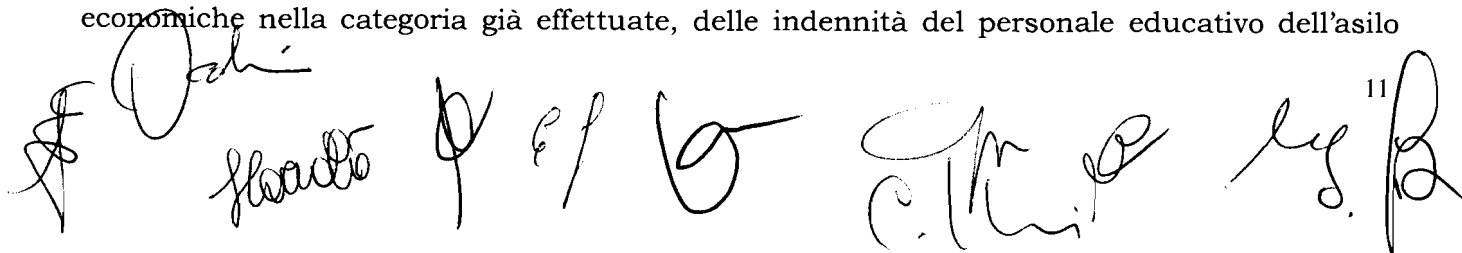
1. La produttività collettiva relativa all'anno 2014 verrà liquidata, entro il mese di giugno 2015, al personale a tempo indeterminato e a quello a tempo determinato dopo un periodo di servizio superiore a 12 mesi di attività lavorativa, in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG , tenendo conto:

- a) Delle schede di valutazione già usate per gli anni precedenti secondo lo schema approvato a decorrere dall'anno 2009 ( **allegato C al presente contratto**) da compilare a cura dei Responsabili di area per il proprio personale;
- b) Effettiva presenza in servizio partendo da una base teorica pari a 365 giorni annui detratte tutte le assenze ad eccezione delle seguenti:
  - Congedo ordinario;
  - Permessi sostitutivi delle festività soppresse;
  - Assenze per malattia dovute a causa di servizio o patologie e relative cure collegate a cause di invalidità civile quando il dipendente sia stato assunto con la percentuale relativa alle categorie protette;
  - Permessi sindacali retribuiti;
  - Riposi compensativi e recupero straordinario;
  - Riposo per donazioni sangue
  - Riposo per donazione organi;
  - Astensione obbligatoria per maternità
- c) In proporzione allo stipendio tabellare della categoria di appartenenza.

2. Ai fini dell'applicazione del presente accordo, i capi area non entrano nel computo, essendo valutati dal nucleo di valutazione. Ogni capo area valuterà quindi i propri collaboratori sulla base di cui alla tabella allegato sub. C), che prevede un punteggio massimo di 30 punti per persona. Per poter accedere alla liquidazione della produttività collettiva bisogna raggiungere nella citata scheda di valutazione il punteggio minimo di punti 18.

**Art. 8 – Ripartizione del fondo destinato per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a seguito del processo di depurazione**

1. Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche nella categoria già effettuate, delle indennità del personale educativo dell'asilo



Handwritten signatures of several individuals, including a large signature on the left and a signature on the right with the number '11' written above it.

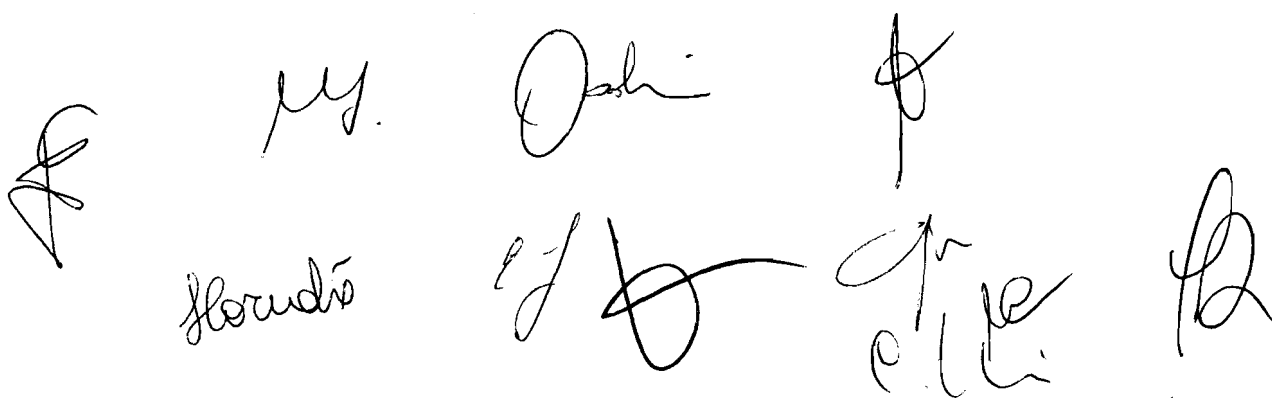
nido, pari ad € 30.626,35 risulta pertanto, per l'anno 2014 così ripartito ( allegato sub. B):

<b>Finalità del compenso</b>	<b>Risorse assegnate e destinate effettivamente</b>
Indennità di rischio	€1.599,32
Indennità di disagio	€1.868,12
Indennità di maneggio valori	€380,00
Indennità ufficiale anagrafe e stato civile	€508,32
Indennità per specifiche responsabilità	€7.555,96
Incentivazione produttività collettiva	€ 18.714,63
<b>TOTALE</b>	<b>€30.626,35</b>

2. Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo in applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 2004 .

**ALLEGATI AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO:**

- Allegato A) - COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2014;
- Allegato B) - DESTINAZIONE DEL FONDO ANNO 2014;
- Allegato C) - SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIPENDENTI



# ALLEGATO A)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014				
ALLEGATO SUB.A) ALLA DETERMINAZIONE RESP.SERV.FINANZIARIO N. 328 DEL 11/12/2014				
FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014				
		ANNO 2010	ANNO 2014	ANNO 2014
<b>COSTITUZIONE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>				
<b>Risorse decentrate fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>Art. 31, comma 2 CCNL 22/01/2004</b>				
CCNL 1.4.1999 Art. 14, comma 4, : riduzione 3% del lavoro straordinario		€ 2.568,57	€ 2.568,57	
CCNL 1.4.1999 Art. 15, lett. a) : gli importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.95		€ 25.564,62	€ 25.564,62	
CCNL 1.4.1999, art.15 Lett. j): l'importo corrispondente allo 0,52% del monte salari 1997	0,52%	€ 491.070,86	€ 2.553,57	€ 2.553,57
CCNL 5.10.01, art. 4, comma 1: incremento 1,1% monte salari 1999	1,10%	€ 529.705,30	€ 5.826,76	€ 5.826,76
CCNL 5.10.01, art.4, comma 2: RIA e assegni dei cessati FINO AL 2003		€ 4.471,61	€ 4.471,61	
<b>IMPORTO TOTALE 2003 CONSOLIDATO</b>		€ 40.985,13	€ 40.985,13	€ 40.985,13
<b>INCREMENTI DAL 2004 CCNL 02-05</b>				
CCNL 9/10/04 Art.32 comma 1 : 0,62% monte salari 2001	0,62%	543.829,00	€ 3.371,74	€ 3.371,74
CCNL 9/10/04 Art.32 comma 2 : 0,50% monte salari 2001	0,50%	543.829,00	€ 2.719,15	€ 2.719,15
<b>TOTALE INCREMENTO DAL 2004</b>		€ 6.090,88	€ 6.090,88	€ 6.090,88
<b>INCREMENTI DAL 2006 CCNL 04-05</b>				
CCNL 9/05/06 Art.4 comma 1: 0,50% monte salari 2003	0,50%	574.825,00	€ 2.873,13	€ 2.873,13
<b>TOTALE INCREMENTO DAL 2006</b>		€ 2.873,13	€ 2.873,13	€ 2.873,13
<b>INCREMENTI DAL 2008 CCNL 06-09</b>				
CCNL 9/05/06 Art.4 comma 1: 0,60% monte salari 2005	0,60%	607.393,64	€ 3.644,36	€ 3.644,36
<b>TOTALE INCREMENTO DAL 2008</b>		€ 3.644,36	€ 3.644,36	€ 3.644,36
<b>RIDETERMINAZIONE FONDO PROGR.STORICHE (DICH.CONG.14 CCNL 02-05)</b>		€ 2.490,88	€ 2.490,88	€ 2.490,88
CCNL 5.10.01, art.4, comma 2: RIA e assegni dei cessati dal 2004		€ 940,42	€ 940,42	€ 940,42
<b>ALTRE RISORSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' DECURTAZIONE DEL FONDO PARTE FISSA</b>				
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>		€ 57.024,80	€ 57.024,80	€ 57.024,80
<b>Risorse decentrate variabili soggette al limite</b>				
<b>Art.31, comma 3 CCNL 22/01/2004</b>				
CCNL 1.4.99, Art. 15, comma 1, lett. d): applicazione art. 43 legge 449/8 (sponsorizzazioni, convenzioni di servizio,ecc)				
CCNL 1.4.1999, Art.15 Lett. e): economie da tempo parziale				
CCNL 1.4.1999, Art.15, Lett. k): risorse da specifiche fonti legislative ESCLUSE QUELLE SOTTOINDICATE		€ 1.500,00		
CCNL 1.4.1999, Art.15, Lett. k): risorse da specifiche fonti legislative - QUOTE PER PROGETTAZIONE ART.92 d.LGS, 163/2006				
CCNL 1.4.1999, Art.15, Lett. k): risorse da specifiche fonti legislative - RECUPERO EVASIONE ICI ART.3 C.57 L.662/96				
CCNL 1.4.1999, ART.15 Comma 2 e 4: incremento sino all'1,2% del monte salari 1997 previo accertamento da parte del nucleo di valutazione effettive disponibilità di bilancio a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività o raggiungimento specifici obiettivi di produttività e qualità				
CCNL 1.4.99 Comma 5, art.15: incrementi derivanti dalla attivazione nuovi servizi o processi riorganizzazione				
<b>ALTRE RISORSE VARIABILI</b>				
<b>DECURTAZIONE DEL FONDO PARTE VARIABILE</b>				
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE</b>		€ 1.500,00	0	0
<b>Risorse decentrate variabili non soggette al limite</b>				
<b>Art.31, comma 3 CCNL 22/01/2004</b>				
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART.17 C.5 CCNL 1998-2001)				
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE ( ART.14 C.4 CCNL 1998-2001)		€ 2.057,49	1.564,40	1.564,40
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART.15 C.1 LETT.K), CCNL 1998-2001; ART.92, CC.5-6 D.LGS.163/2006				
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE SPESA - (ART.15, COMMA 1, LETT.K); ART.16, COMMI 4 E 5 D.L. 98/2011)				
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE</b>		€ 2.057,49	€ 1.564,40	€ 1.564,40
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		€ 3.557,49	€ 1.564,40	€ 1.564,40
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		€ 60.582,29	€ 58.589,20	€ 58.589,20
<b>TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE A VINCOLO</b>		€ 58.524,80	€ 57.024,80	€ 57.024,80
<b>Calcolo delle riduzioni previste dall'art.9, c.2 bis, D.L. 78/2010</b>				
<b>Decurtazione per effetto della riduzione di personale</b>				
Personale inizio anno		22	22	22
Personale fine anno		22	22	22
Personale dell'anno con il metodo della semisomma		22	22	22
<b>Percentuale di riduzione del limite</b>				0,00%
<b>Importo riduzione</b>				
<b>Limite fondo 2010 adeguato alla eventuale riduzione di personale (corrispondente al limite massimo fondo 2014)</b>		€ 58.524,80	€ 57.024,80	Il limite 2014 è rispettato
<b>da aggiungere risorse variabili non soggette a limitazione ( economie lavoro straordinario)</b>			€ 1.564,40	
<b>TOTALE FONDO ANNO 2014 COMPLESSIVO (comprese somme non soggette a limitazioni)</b>			€ 58.589,20	

# ALLEGATO B)

ALLEGATO B) CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2014					
FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014					
Destinazione fondi per la contrattazione integrativa					
<b>Ammontare complessivo risorse decentrate stabili e variabili anno 2014</b>					€ 58.589,20
<b>DESTINAZIONE RISORSE STABILI</b>			<b>RISORSE PREVISTE</b>		<b>TOTALI PARZ.</b>
Indennità di comparto a carico del fondo			-	€ 10.126,56	
Inden. aggiuntiva educatrici asilo nido art.37 comma 3 CCNL 6/7/1995 incrementato art. 4 CCNL 5/10/2001 importo annuo 805,67	2	Educatrici asilo nido t.i.	67,14	€ 1.611,36	
Integrazione indennità educatrici asilo nido code contratt. art.31 CCNL 14/09/2000	2	Educatrici asilo nido t.i.	51,65	€ 1.239,60	
Progressioni orizzontali - quota finanziata con fondo trattamento accessorio				€ 12.494,45	
Progressioni orizzontali - quota finanziata con bilancio Ente				€ 2.490,88	€ 27.962,85
<b>IMPORTO RISORSE DEPURATE DAGLI IMPORTI INDENNITA' COMPARTO E PROGRESSIONI ORIZZONTALI</b>					<b>€ 30.626,35</b>
DESTINAZIONE RISORSE CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO 2014					
INDENNITA' VARIE	n.dip.		importo mensile		
Indennità rischio - art. 17 lett. d) CCNL 1/4/1999 e art.41 CCNL22/01/2004 (operai ed esteso alle cuoche dal 2005)	2	Operai	30,00	€ 720,00	
	2	cuochi ( 1 t.ind. 30,00+1 t.det.25,00)	55,00	€ 660,00	
	1	Operaio tempo determinato per 7 mesi	30,00	€ 219,32	€ 1.599,32
Indennita' disagio art.17 lett. e) CCNL 1/4/1999 art.26 CCD 2002-2005 ( operai )	2	Operai	52,00	€ 1.248,00	
	1	Operaio tempo determinato per 7 mesi	52,00	€ 380,00	
	1	Addetta pulizie	20,00	€ 240,12	€ 1.868,12
Maneggio denaro agenti contabili - ART. 17 lett.d) CCNL 1/4/1999 e art. 26 CCD 2002-2005	2	Istruttori e collaboratori uffici diversi	0,52 giorno effettivo presenza	€ 380,00	€ 380,00
Indennità ufficiali anagrafe e stato civile - art. 17 lett.i) CCNL 1/4/1999 e art. 26 CCD 2002-2005	1	Istruttore direttivo ufficiale anagrafe e stato civile	25,00	€ 300,00	
	1	Collaboratore ufficiale anagrafe e stato civile	17,36	€ 208,32	€ 508,32
Indennità specifiche responsabilità art.17 lett.f) CCNL 1/4/1999 e art. 26 CCD 2002-2005	1	Responsabile informatico Istruttore Ufficio Ragioneria	50,00	€ 600,00	
	1	Amministratore di sistema- istruttore Uff. Segr.	125,00	€ 1.500,00	
	1	Istruttore direttivo categoria D ufficio anagrafe	100,00	€ 1.200,00	
	1	Responsabile cucina	86,00	€ 1.032,00	
	1	Collaboratore ufficio tecnico messo comunale	150,00	€ 1.800,00	
	1	Sostituto messo notificatore	17,36	€ 207,96	
	1	Istruttore geometra Responsabile procedimento uff. tecnico Edilizia privata	58,33	€ 700,00	
	1	Collaboratore uff. ragioneria Economo comunale	43,00	€ 516,00	€ 7.555,96
<b>TOTALE RISORSE DESTINATE AD INDENNITA' VARIE</b>					<b>€ 11.911,72</b>
<b>RISORSE DESTINATE A PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2014</b>					<b>€ 18.714,63</b>

ALLEGATO C)

**SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEI DIPENDENTI ANNO**

Ati sensi di quanto previsto nel contratto, la valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti fattori: formazione, qualità della prestazione, rapporti di lavoro e autonomia.

Servizio \_\_\_\_\_ Cognome nome \_\_\_\_\_ Cat. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

FATTORI	SOTTOFATTORI			VALUTAZIONE	TOTALE
	1	2	3		

Formazione	1) Aggiornamento professionale			2) Conoscenze informatiche e/o utilizzo dotazioni strumentali
	1	2	3	

Qualità nelle prestazioni	3) Flessibilità nel lavoro			4) Efficacia dell'attività lavorativa			5) Raggiungimento degli obiettivi			6) Capacità di far fronte ad incremento nei carichi di lavoro		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3

Rapporti di Lavoro	7) Relazioni interne con i colleghi e Amministrat.			8) Relazioni esterne con il pubblico e i cittadini		
	1	2	3	1	2	3

Autonomia	9) Assunzione di responsabilità			10) Esperienza e/o Capacità propositiva di soluzione di problemi		
	1	2	3	1	2	3

**Aggiornamento professionale:** dimostrazione della capacità di aggiornamento continuo utilizzando tutti gli strumenti in dotazione  
**Assunzioni di responsabilità:** si valuta la capacità del lavoratore di lavorare in modo autonomo, manifestandosi come interlocutore diretto degli amministratori e degli utenti, pubblici e privati, dei servizi.

**Esperienza e/o Capacità propositiva di soluzione di problemi :** si considera la capacità di proporre soluzioni attinenti alle problematiche organizzative ed innovative nell'ambito delle competenze assegnate. In particolare saranno valutate la capacità di iniziativa, di semplificazione e di miglioramento.

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**  
 punteggio 1 : prestazione o standard al di sotto delle attese (sotto il 50% di quanto ripetibile per lavoratore di quella categoria);  
 punteggio 2 : prestazione o standard in linea con le attese (rispondente a quanto ripetibile per lavoratore di quella categoria);  
 punteggio 3 : prestazione o standard superiore alle attese (oltre quanto ripetibile per lavoratore di quella categoria);

**VALUTAZIONE POSITIVA:** quando il risultato è superiore a 18 punti per produttività e 22 punti per progressione orizzontale.

*(Handwritten signatures and initials on the left margin)*

*(Handwritten signatures and initials at the top of the page)*

# LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

<b>ISTITUTO</b>	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
<b>A COSA SERVE</b>	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
<b>FONTE NORMATIVA</b>	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
<b>CONTENUTO DELLA NORMA</b>	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
<b>POSSIBILE DISCIPLINA</b>	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 .
<b>COMPETENZA</b>	Responsabile Servizio Economico Finanziario
<b>AUTORI</b>	Rag. Campana Manuela



**COMUNE DI ARSIERO**  
(Provincia di Vicenza)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		<b>Preintesa: 15 dicembre 2014</b> <b>Contratto: 29 gennaio 2015</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno 2014</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		<b>Parte Pubblica :</b> Responsabile Servizio Economico Finanziario, Responsabile Area Affari Generali, Responsabili Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici e Settore Urbanistica <b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, UGL Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>Sì in data 14/01/2015 – prot. 322</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>Nessun rilievo.</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Trattasi di adempimenti che per gli enti locali non sono obbligatori per espressa previsione della stessa Legge n.150/2009( si veda, in particolare, l'art.16 del D.lgs. 150/2009 che individua gli articoli applicabili agli enti territoriali), infatti il sistema della programmazione degli enti locali già contiene al suo interno gli strumenti di programmazione e di rendiconto delle gestione.</b> <b>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL è stato approvato unitamente al piano esecutivo di gestione in data 25/03/2014 (Delib. G.C. n. 14/2014)</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? <b>Il programma è stato approvato in data 25/02/2014 (Delib. G.C. n.12/2014).</b>
<b>Eventuali osservazioni</b> =====		

## **Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### A)Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'art.1 disciplina le materie regolate dalla contrattazione decentrata, rappresentate dalle modalità di erogazione del trattamento retributivo accessorio.

L'art. 2 disciplina i destinatari del contratto e la durata dello stesso.

L'art.3 regola il procedimento di interpretazione autentica delle regole controverse.

L'art.4 disciplina i criteri per l'eventuale ricorso alla progressione economica orizzontale all'interno della categoria di appartenenza.

L'art. 5 rinvia all'allegato sub A) la costituzione del fondo per le risorse decentrate anno 2014.

L'art.6 individua i canali di utilizzo del fondo: indennità (rischio, disagio, maneggio valori); indennità previste nell'art.36 CCNL 22.01.2004 per ufficiali di anagrafe e stato civile; indennità per specifici incarichi di responsabilità; indennità per il personale educatore dell'asilo nido previste nell'art.37 comma 3 CCNL 06/07/1995.

L'art.7 disciplina le modalità di distribuzione del fondo in base a valutazione e merito destinato a produttività collettiva e rinvia all'allegato sub. C) il sistema permanente di valutazione, con le modalità in essere a decorrere dal 2009.

L'art.8 riassume la ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività collettiva depurato dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni economiche nella categoria già effettuate con le contrattazione degli anni precedenti.

Allegato sub. A) contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Allegato sub. B) contiene la tabella della destinazione del fondo.

Allegato sub. C) contiene la scheda di valutazione delle prestazioni dei dipendenti nell'anno di riferimento.

### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri del contratto le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	18.714,63
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	14.985,33
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.979,32
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.868,12
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.555,96
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità- ufficiali anagrafe e stato civile	508,32
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	1.239,60
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	1.611,36
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	10.126,56
Somme rinviate	
Altro	
<b>Totale</b>	<b>58.589,20</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

### C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità .

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, estese anche al 2014 per effetto dell'art.1 comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2014. **Relazione tecnico-finanziaria**

**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.328 del 11/12/2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	57.024,80
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	1.564,40
<b>Totale risorse</b>	<b>58.589,20</b>

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 40.985,13.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.371,73
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.719,15
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.873,13
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.644,36

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	940,42
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.490,88
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.564,40
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente (**)	
Altro	

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

\*\* Le somme non utilizzate l'anno precedente non sono oggetto di certificazione del presente contratto.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
<b>Parte stabile</b>	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	=====
<b>Parte variabile</b>	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	=====
<b>Totale generale riduzioni</b>	=====

Il personale ATA era stato trasferito prima del CCNL del 1° aprile 1999, ragione per cui tali somme non compaiono sin dall'inizio.

La media dei dipendenti in servizio nell'anno 2014 è pari a n.22 unità, di cui n.21 a tempo indeterminato e n.1 unità a tempo determinato con contratto di lavoro superiore a 12 mesi. Nel 2014 non si registrano variazioni della consistenza media dei dipendenti rispetto al 2010 ( n.22 unità), non devono essere effettuate pertanto riduzioni del fondo. La consistenza del fondo 2014 rispetta i limiti di cui all'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010. ( Ragioneria Generale dello Stato – circolare n. 12 del 15/04/2011) .

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	57.024,80
Risorse variabili	1.564,40
Totale fondo tendenziale	58.589,20
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
Decurtazione risorse variabili	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	=====
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	57.024,80
Risorse variabili	1.564,40
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>58.589,20</b>

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo le risorse per incentivare i servizi legati all'ingegneria ed all'architettura di cui all'art.92 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163, in quanto le stesse non sono quantificabili a priori e trovano copertura all'interno dei rispettivi quadri economici delle opere e non rientrano nei limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

#### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 27.962,85 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	10.126,56
Progressioni orizzontali	14.985,33

Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	1.239,60
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.611,36
Altro	
<b>Totale</b>	<b>27.962,85</b>

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 30.626,35, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	1.599,32
Indennità di disagio	1.868,12
Indennità di maneggio valori	380,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.555,96
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	508,32
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	18.714,63
<b>Totale</b>	<b>30.626,35</b>

#### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente .

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	27.962,85
Somme regolate dal contratto	30.626,35
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>58.589,20</b>

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo le risorse per incentivare i servizi legati all'ingegneria ed all'architettura di cui all'art.92 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163, in quanto le stesse non sono quantificabili a priori, trovano copertura all'interno dei rispettivi quadri economici delle opere e non rientrano nei limiti di spesa di cui al D.L. 78/2010.

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

##### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 57.024,80, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 27.962,85. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

##### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

##### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2014 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.**

Descrizione	Anno2014	Anno 2013	Differenza 2014-2013	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	40.985,13	40.985,13		40.985,13
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.371,73	3.371,74		3.371,74
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	2.719,15	2.719,15		2.719,15
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.873,13	2.873,13		2.873,13
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	3.644,36	3.644,36		3.644,36
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	940,42	940,42		940,42
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.490,88	2.490,88		2.490,88
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
<b>Totale</b>	<b>57.024,80</b>	<b>57.024,80</b>	<b>0</b>	<b>57.024,80</b>
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge				1.500,00
Art. 15, comma 2				
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni				
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura				
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT				
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.564,40	428,23	1.136,17	2.057,49
Somme non utilizzate l'anno precedente		337,29(*)		
Altro				
<i>Totale risorse variabili</i>				
<b>Totale</b>	<b>1.564,40</b>	<b>765,52</b>	<b>1.136,17</b>	<b>3.557,49</b>
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.				
Trasferimento ATA				
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				

Descrizione	Anno2014	Anno 2013	Differenza 2014-2013	Anno 2010
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili				
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili				
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.136,17</b>	<b>0,00</b>
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	57.024,80	57.024,80		57.024,80
Risorse variabili	1.564,40	428,23	1.136,17	3.557,49
Decurtazioni				
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
<b>Totale</b>	<b>58.589,20</b>	<b>57.453,03</b>	<b>1.136,17</b>	<b>60.582,29</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza 2014-2013	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di comparto	10.126,56	10.266,26		10.540,92
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	14.985,33	14.985,33		14.985,33
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	1.611,36	1.611,36		2.009,46
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	1.239,60	1.239,60		1.545,85
Altro				
<b>Totale</b>	<b>27.962,85</b>	<b>28.102,55</b>	<b>-139,70</b>	<b>29.081,56</b>
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>				
Indennità di turno				
Indennità di rischio	1.599,32	1.513,85		1.680,00
Indennità di disagio	1.868,12	1.803,32		1.248,00
Indennità di maneggio valori	380,00	328,64		349,44
Lavoro notturno e festivo				
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.555,96	7.145,04		7.475,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	508,32	508,32		508,32
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00			1.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	18.714,63	18.051,31		18.739,97
Altro				
<b>Totale</b>	<b>30.626,35</b>	<b>29.350,48</b>	<b>1.275,87</b>	<b>31.500,73</b>
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Altro				
<b>Totale</b>				
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dal decentrato	27.962,85	28.102,55	-139,70	29.081,56
Regolate dal decentrato	30.626,35	29.350,48	1.275,87	31.500,73
Ancora da regolare				
<b>Totale</b>	<b>58.589,20</b>	<b>57.453,03</b>	<b>1.136,17</b>	<b>60.582,29</b>



**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative ad indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità varie previste da contratti nazionali e derivanti dalle contrattazioni decentrate degli anni precedenti, hanno trovato copertura nei corrispondenti capitoli di bilancio di pagamento delle retribuzioni mensili anno 2014 dei singoli dipendenti. Le risorse decentrate destinate invece al pagamento della produttività collettiva e indennità maneggio valori trovano copertura negli stanziamenti di bilancio 2014 in riferimento ai capitoli 2172 "Fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti" e 2201 "Fondo compensi per lavoro straordinario" RR. PP.2013.

Il controllo tra i dati del fondo per il trattamento accessorio e imputazione contabile viene costantemente verificata ( estrazioni tabelle procedura stipendi e incrocio dati contabili di bilancio).

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, risulta rispettato in quanto l'importo complessivo depurato dalle voci non soggette al vincolo di cui all'art.9 comma 2 bis D.L. 78/2010 ammontava ad € 58.524,80 ( Fondo 2014 depurato dalle voci non soggette a vincolo € 57.024,80).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo di complessivi € 58.589,20 come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 328 del 11/12/2014, per € 39.394,57 relativamente al pagamento delle indennità di comparto, progressioni economiche orizzontali, indennità varie previste da contratti nazionali e derivanti dalle contrattazioni decentrate degli anni precedenti ha trovato copertura nei corrispondenti capitoli di bilancio di pagamento delle retribuzioni mensili anno 2014 dei singoli dipendenti. La restante somma di € 19.194,63 per il pagamento dell'indennità di maneggio valori e della produttività collettiva è impegnata ai capitoli 2172 "Fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti" e 2201 RR.PP. 2013 "Fondo compensi per lavoro straordinario".

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono impegnate nei corrispondenti capitoli di riferimento in conto dell'esercizio finanziario 2014.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il Funzionario  
Area Economico Finanziaria  
Rag. Manuela Campana

